

ATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI SERVIZIO DEL 6 LUGLIO 2023, PROT. N. 163,
APPROVATO CON DM N. 226 DEL 13 SETTEMBRE 2023 REGISTRATO DALLA CORTE
DEI CONTI IL 14 NOVEMBRE 2023

Il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1, (C.F. 97532760580), legalmente rappresentato dal Direttore Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, dott. Donato Liguori;

E

La Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott. Davide Bordoni;

PREMESSO

- che la Società RAM, ai sensi dello Statuto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 22 novembre 2017, ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero ed in coerenza con i documenti di programmazione europea;
- che con atto del 6 luglio 2023, prot. n. 163, approvato con DM n. 226 del 13 settembre 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2023 con n. 3694, è stato stipulato tra Ministero e RAM, in relazione all'esigenza di dare continuità all'attività oggetto dei precedenti atti convenzionali – il nuovo Accordo di servizio di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione dei documenti di pianificazione del Ministero in materia di logistica e portualità, in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004 e, fra le varie attività convenzionali, ha previsto anche che *"in continuità con l'attività già svolta ed in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel PSNPL, la Società prosegue nel ruolo di assistenza tecnica ed operativa al Ministero, come service per la gestione di incentivi allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero stesso"*;
- che l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021), autorizza la spesa di 25 milioni di euro per l'anno 2021, di 19 milioni di euro per l'anno 2022 e di 22 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, ulteriori a quanto già stanziato per le finalità di cui all'articolo 1, comma 648, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. "Ferrobonus" - contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia);
- che la Legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213 per il triennio 2024-2026 ha rideterminato gli importi disponibili per la misura in € 20.900.000,00 per ciascuna della annualità sul capitolo 1246 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- che l'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto che le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato, prevedendo altresì che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- che ai sensi dell'articolo 19, comma 5, sopra indicato gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate all'intervento di cui al Decreto interministeriale MIT- MEF n.134 del 30 agosto 2023 "Regolamento Ferrobonus 2023 – 2026"
- che il Ministero intende avvalersi di RAM, quale organismo pienamente rispondente alle condizioni di cui all'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge n. 78/2009, per le attività operative (istruttoria e gestione degli incentivi) inerenti alle predette risorse finanziarie complessivamente stanziata per gli anni 2023 - 2026;
- che, con nota prot. 3793 del 05 dicembre 2023, RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A. ha presentato il preventivo dei costi, ai sensi dell'Accordo di servizio sopra citato, pari ad € 1.300.000,00 IVA inclusa, esplicitando le attività istruttorie da svolgere;
- che, con nota prot. 1990 del 19 dicembre 2023, la Direzione generale ha trasmesso il preventivo - di cui alla nota prot. 3793 del 05 dicembre 2023 - al preposto Comitato Tecnico per la valorizzazione delle attività di RAM;
- che il Comitato Tecnico sopra indicato, con nota 39013 del 22/12/2023, ha trasmesso parere favorevole n. 6 del 21 dicembre 2023, allegato al verbale n. 2 di pari data, nel quale viene confermato l'importo a favore di RAM pari ad € 1.300.000,00 IVA inclusa;
- che con la determina a contrarre n. 29 del 27/03/2024, cui integralmente si rinvia, si è provveduto a disporre la stipula del presente Atto;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Richiamo delle premesse e degli allegati)

1. Le precedenti premesse costituiscono parte integrante del presente Atto Attuativo.
2. L'allegato "Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento" costituisce parte integrante del presente Atto Attuativo.

ART. 2

(Attività oggetto dell'Atto Attuativo)

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo, di validazione dell'istruttoria e di coordinamento del Ministero, che saranno svolte anche per il tramite di apposita Commissione, il Ministero affida a RAM la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione degli incentivi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato in arrivo e in partenza da nodi logistici o portuali in Italia, citati nelle premesse, al fine di sostenere il completo sviluppo del sistema di trasporto intermodale secondo le modalità indicate nel Regolamento adottato con D.Interm. 134/2023.
2. La Società RAM dovrà, in particolare:
 - collaborare con il Ministero per la predisposizione delle procedure di accesso al suddetto incentivo, anche per via informatica;
 - fornire assistenza tecnica al Ministero e ai beneficiari;

- realizzare la gestione operativa del provvedimento in oggetto, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione/archiviazione dei dati di competenza, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni della Commissione preposta ed in costante collaborazione con gli Uffici competenti;
 - fornire assistenza tecnica al Ministero nella fase di chiusura delle attività relative a tale incentivo;
 - fornire supporto al Ministero nell'ambito delle procedure relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
 - svolgere attività di comunicazione e promozione finalizzate alla realizzazione dell'incentivo;
 - monitoraggio dell'andamento del provvedimento e svolgere le relative attività di controllo sulla base delle specifiche segnalate dalla Direzione Generale competente;
 - svolgere, in favore delle Regioni che hanno sottoscritto apposite intese operative con il Ministero, le attività richieste dal Ministero medesimo.
3. La Società RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

ART. 3

(Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1. L'importo massimo da corrispondere alla Società RAM per le attività svolte ai sensi del presente Atto, rideterminato, rispetto a quanto valutato dal Comitato Tecnico con parere favorevole n. 6 del 21 dicembre 2023 allegato al verbale n. 2 di pari data, al fine di rientrare all'interno della percentuale del 1,5% dello stanziamento complessivo della misura previsto dal "Regolamento Ferrobonus 2023 – 2026" DI 134/2023, a seguito dei tagli effettuati dalla LB 213/2023, è pari a € **1.270.500,00 (unmilione duecentosettantamila cinquecento/00) IVA inclusa.**
2. Il pagamento delle spettanze avverrà, su base annuale, previa presentazione di una analitica rendicontazione delle attività realizzate e su approvazione da parte della Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, acquisito il parere della citata Commissione ministeriale.
3. Al fine di consentire l'avvio efficace delle attività della RAM, è consentito a richiesta, una tantum, il pagamento anticipato di una quota pari al 30% dello stanziamento di cui al comma 1.
4. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

ART. 4

(Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1 del presente Atto, la Società RAM individuerà un Gruppo di lavoro dedicato, come da preventivo. La sua composizione dovrà garantire la continuità e l'efficienza del servizio e dovrà essere dettagliata. Saranno indicati gli esperti a seconda dei livelli professionali definiti nella tabella di cui all'allegato A dell'Accordo di servizio citato. Verrà precisata inoltre la risorsa che assumerà le funzioni di responsabile di Progetto. Dovrà altresì essere assicurata la funzione di coordinamento ed una adeguata e continua interazione con gli uffici del Ministero.
2. Per svolgere le specifiche attività, affidate con il presente Atto, la Società RAM potrà altresì avvalersi di altre Società, organismi, ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità, previa comunicazione alla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità.

ART. 5

(Costi operativi personale esterno)

1. I costi operativi e per il personale esterno devono intendersi funzionali all'eventuale avvalimento di specifiche professionalità di elevato contenuto specialistico e tecnico e comunque soggetti ad

eventuale utilizzo e ad analitica rendicontazione.

ART. 6
(Rendicontazione)

1. Il regime e le modalità di rendicontazione dei costi per le attività svolte ai sensi del presente Atto sono indicati nel citato Accordo di servizio.

ART. 7
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ai sensi di quanto previsto nel par. 2.5 delle “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” (v. Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023) devono ritenersi escluse dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti dalle prestazioni eseguite da RAM S.p.A. in forza del presente Atto attuativo, in quanto, in tal caso (trattandosi di affidamento in house), risultano non integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto per difetto del requisito della terzietà. Resta ferma l’osservanza della normativa sulla tracciabilità per RAM S.p.A. quando la stessa affida appalti a terzi.

ART. 8
(Ufficio competente)

1. L’ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è, nell’ambito del Dipartimento per i trasporti e la navigazione, la Direzione Generale per i porti, la logistica e l’intermodalità.

ART. 9
(Durata)

1. Il presente Atto ha durata sino al **31 dicembre 2026**, fatto salvo quanto previsto al successivo co. 2.
2. La durata del presente Atto è condizionata dal rinnovo dell’Accordo di Servizio triennale del 6 luglio 2023, n. 163, che ne costituisce il sostanziale riferimento. Qualora alla data di scadenza del citato Accordo di Servizio n. 163/2023 lo stesso non sia stato rinnovato, il presente Atto perderà efficacia.
3. Il Ministero può disporre la sospensione o l’interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l’attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.
4. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

ART. 10
(Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da RAM verrà a conoscenza nell’attuazione del presente Atto Attuativo devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.
2. Nell’ambito delle attività oggetto del presente Atto Attuativo RAM potrà avere accesso ad informazioni e dati qualificabili come “dati personali”, che vengono trattati dal Ministero in qualità di titolare del trattamento. Onde assicurare la conformità al Regolamento UE 2016/679 e ai sensi di quanto previsto dall’art. 11 del citato Accordo di servizio, le parti hanno inteso specificare i termini della nomina di RAM a responsabile del trattamento attraverso l’Allegato al presente Atto Attuativo (“Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento”).

ART. 11

(Rispetto Codice pubblici dipendenti D. Lgs. 62/2013)

1. Come indicato nell'articolo 2, comma 3, del D. Lgs. n. 62/2013, RAM - in funzione dei servizi che fornisce all'Amministrazione - è chiamata ad assolvere a tutti gli obblighi di condotta ivi previsti.

Art. 12

(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

Art. 13

(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto ha effetto per RAM a partire dalla data della stipula, mentre sarà efficace per il Ministero solo dopo la registrazione nei modi di legge.

2. Copia dell'Atto sarà trasmessa a RAM successivamente all'integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Allegati:

- Allegato 1 – Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento.

Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti
Direzione Generale per i porti,
la logistica e l'intermodalità
Dott. Donato Liguori

RAM Logistica, Infrastrutture
e Trasporti S.p.A.

L'Amministratore Unico
Dott. Davide Bordoni